

Napoli
NOVA

ASSOCIAZIONE CULTURALE

In collaborazione con

**L'Arciconfraternita di S. Anna
e S. Carlo Borromeo dei Lombardi**

Festival
di
Musica da Camera

XVIII EDIZIONE

novembre/dicembre 2015

Cappella del Vasari

Complesso Monumentale di Sant'Anna dei Lombardi

Piazza Monteoliveto



ASSOCIAZIONE CULTURALE

Master di Pianoforte

con

Antonio Pompa-Baldi

19 - 22 dicembre 2015

Scadenza iscrizioni: 30 novembre 2015

* * * * *

Corsi di Perfezionamento

dicembre 2015 - luglio 2016

<i>Violino</i>	Felice Cusano
<i>Pianoforte</i>	Alexander Hintchev
<i>Pianoforte</i>	Orazio Maione
<i>Flauto</i>	Silvia Bellio
<i>Oboe</i>	Fabio D'Onofrio
<i>Tromba</i>	Fabrizio Fabrizi
<i>Dir. d'Orchestra</i>	Mariano Patti

La diciottesima edizione del Festival di Musica da Camera, manifestazione che nel corso delle sue varie edizioni si è tenuta in alcune delle più prestigiose sedi storico-artistiche di Napoli (Villa Pignatelli, Accademia di Belle Arti, Museo di San Martino, Museo Archeologico Nazionale, "Sala Vasari"), torna nuovamente nella prestigiosa "Sala Vasari" nello splendido Complesso Monumentale di Sant'Anna dei Lombardi, grazie alla gentile ospitalità e collaborazione dell'Arciconfraternita di S. Anna e S. Carlo Borromeo dei Lombardi che ringraziamo. Quest'anno parteciperanno sia formazioni stabili di fama internazionale sia giovani formazioni composte da giovanissimi talenti. I programmi proposti spazieranno in tutto il repertorio cameristico dal '700 al '900. In particolare ad aprire il Festival sarà il "Trio Bucarest", formazione esibitasi nei più importanti Festival e Teatri del Mondo, composto dalla violinista Marianna Muresanu, dal violoncellista Ilie Ionescu e dalla pianista Alessandra Bruker che proporranno un programma monografico di rara bellezza dedicato a Brahms, con l'esecuzione di due dei tre trii composti dal grande compositore tedesco, che sicuramente rappresentano alcune delle vette del repertorio della musica da camera.

Il secondo concerto, invece, vedrà esibirsi un duo formato da due giovanissimi talenti, la violinista Federica Tranzillo, appena diciottenne e già premiata in numerosi concorsi, tra i quali, in particolare, l'edizione 2015 del "Premio Violinistico Internazionale Renato e Giovanna Capunzo" e dalla pianista Lidia Fittipaldi, anche lei premiata in concorsi nazionali e internazionali, che proporranno un percorso nel repertorio cameristico dal '700 al '900, da Tartini a Grieg. Il terzo appuntamento proporrà di nuovo una formazione stabile di chiara fama, il "Quartetto Viotti", quartetto d'archi guidato da Franco Mezzena, violinista di fama internazionale, affiancato da altri artisti di chiara fama, come la violinista Nancy Barnaba, il violista Luca Ranieri e la violoncellista Cecilia Beriola. Il programma, tutto dedicato ai quartetti di Giovanni Battista Viotti, grande violista e compositore piemontese, virtuoso figlio della grande scuola violinistica italiana, fu uno dei suoi massimi rappresentanti nel corso della seconda metà del '700 in tutta Europa. Il "Quartetto Viotti", non solo ha preso il nome del grande musicista, ma è anche promotore di un progetto di esecuzione dell'integrale dei suoi quartetti, portato nei più importanti teatri italiani, che prevede anche l'incisione, già iniziata, per la casa discografica Brilliant Classics di tutti i quartetti.

Concluderà il festival un altro duo di giovani talenti, composto dalla flautista Francesca Lavecchia, premiata in vari concorsi internazionali, e dal pianista Gabriele Biffoni, anche lui premiato a vari concorsi e con alle spalle già una corposa attività. Il duo proporrà alcuni dei brani più belli dedicati a questa formazione da grandi compositori, tra i quali la sonata di Poulenc e quella fantastica di Prokofiev.

Concludiamo augurandoci che il pubblico confermi ancora una volta il grande successo sempre tributato a questa nostro Festival, che è riuscito, con le varie formule proposte negli anni, a diventare un punto di riferimento anche per altri eventi proposti nella nostra città, ma convinti e soddisfatti per essere riusciti a realizzare anche quest'anno un'edizione di altissimo livello sia per esecutori che per programmi, proposti nonostante l'assenza di fondi e contributi che ne rendono sempre più difficile la realizzazione.

Il direttore artistico: **Alfredo de Pascale**

INGRESSO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI

Per informazioni:

**tel. 347.8430019 – e-mail: info@associazionenapolinova.it
www.associazionenapolinova.it - Facebook: Ass. Napolinova**



Venerdì 20 novembre 2015 - ore 18,15

Trio Bucarest

Marianna Muresanu, *violino*

Ilie Ionescu, *violoncello*

Alessandra Bruker, *pianoforte*

Marianna Muresanu si è diplomata con la lode al Conservatorio di Bucarest, con il M° George Manoliu vincendo la borsa di studio “Enescu” come miglior giovane violinista rumena. Ha partecipato per tre anni consecutivi (1968 - 1971) ai corsi di musica da camera nell'ambito del Festival di Bayreuth, ove si è esibita anche da solista con il concerto in Mi magg. di Bach sotto la direzione di Pierre Boulez. Ha frequentato i corsi di alto perfezionamento con Salvatore Accardo. Nel 1971 da solista dell'Orchestra da Camera della Radio di Bucarest, si esibisce in Germania, Spagna, Svizzera ed in Italia. Nel 1971 diviene “1° Violino di Spalla” della prestigiosa Orchestra Sinfonica della Radio di Bucarest inoltre, dal 1983 al 1986, è stata 1° Violino di Spalla dell'Orchestra della RAI di Napoli, suonando da solista in prima esecuzione italiana il concerto per violino di Mislivecek e di Mozart il K 271a. Dall'87 all'88 è stata 1° Violino di Spalla della Sinfonica dell'Aquila. Vincitrice del concorso di 1° violino di spalla della Regionale del Lazio, ha suonato tantissime volte da 1° violino di spalla con l'Orchestra del “Teatro San Carlo”. Ha suonato da solista sotto la direzione di Elenescu, Martin, Ceakarov, Bacs, Asencio, musiche di Bach, Mozart, Spohr, Lalo, Bruch, Vivaldi, Mendelssohn e Brahms. Numerosi i recitals nei quali ha partecipato, con un repertorio che spazia dalla musica barocca, ai classici (Mozart e Beethoven integrale delle sonate) alla musica romantica e contemporanea Chausson, Franck, Saint Saëns, Brahms (integrale della sonate), Prokofiev, Pizzetti, Enescu ed ha inciso per la Radio Televisione Rumena sonate e brani di autori rumeni contemporanei. È 1° Violino del Quartetto “Accademia di Napoli”, con il quale ha tenuto più di 300 concerti nelle più importanti stagioni musicali, Milano (Sala Manzoni), Pesaro (Teatro Rossini), Padova (Sala dei Giganti), Roma (Teatro dell'Opera), Venezia, Festival Internazionale di Sorrento, Festival del Quartetto di Linz, Radio di Ginevra, Montecarlo, Berlino, Fukoka, Nagasaki, etc. Ha collaborato con Sergio Fiorentino e Carlo Bruno e con il chitarrista Alirio Diaz. Ha inciso per la “Pentaphon” musiche di Montuori e Haydn, per la “Nuova Era” musiche di Fenaroli e per la “Phoenix” musiche di Umberto Leonardo (“Il ballo della Tarantola”). Ha anche inciso i quintetti con pianoforte di Martucci e Longo, quest'ultimo in prima esecuzione e registrazione mondiale. Suona un violino Goffredo Cappa (Saluzzo, 1700).

Ilie Ionescu, nato a Craiova (Romania), si è diplomato all'Accademia di Bucarest con il massimo dei voti con il M° Juliu Bonis e si è perfezionato con il M° Navarra. Ha svolto un'intensa attività concertistica, da solista con le più importanti orchestre rumene ed in Italia con l'orchestra dell'Arena di Verona, Orchestra Marchigiana, “Alessandro Scarlatti” della R.A.I. di Napoli, l'orchestra del Teatro “Petruzzelli” di Bari e l'orchestra del “Teatro di San Carlo” di Napoli, con un repertorio concertistico comprendente autori come Haydn, Boccherini, Schumann, Lalo, Saint-Saëns, Tcajkovskij e Dvorak, effettuando anche esecuzioni per la radio rumena e la radio svizzera. Dal 1979 ricopre la carica di Primo Violoncello nell'Orchestra del “Real Teatro San Carlo” di Napoli. Successivamente viene invitato, in qualità di Primo Violoncello, dal Teatro alla Scala di Milano e dal Teatro Petruzzelli di Bari.

È membro fondatore del “Trio Bucarest” e del quartetto “I Solisti del San Carlo” con cui ha inciso musiche di Haydn, Montuori, Fenaroli, Achille Longo e Giuseppe Martucci.

In Italia con il Trio Bucarest ha sostenuto numerosi concerti nelle sale più prestigiose: Teatro dell'Opera di Roma, Teatro San Carlo di Napoli, Teatro Manzoni di Milano, Sala dei Giganti di Padova, Festival di Sorrento, Festival di Ravello, Taormina Festival, etc.

All'estero: Festival Internazionale di Linz, Nizza, Monaco, Ginevra, Rabat, Casablanca, Ankara, Smirne, Amsterdam, Maastricht, Atene, Bucarest, Patrasso, Città del Capo.

Suona un violoncello F. Guadagnini.

Alexandra Brucher, avvicinatasi all'età di quattro anni al mondo della musica ed allo studio del pianoforte, consegue a pieni voti il diploma di pianoforte sotto la guida del Maestro Marta Paladi presso il Liceo Musicale “George Enescu” di Bucarest, sua città natale.

Vive dal 1986 in Italia dove prosegue gli studi presso il Conservatorio di Salerno diplomandosi con il massimo dei voti e menzione speciale. Successivamente, ha seguito diversi corsi di perfezionamento frequentando per due anni l'Accademia Pescarese e per due anni l'Accademia di Trinitapoli rispettivamente sotto la guida del Maestro Piero Rattalino e del Maestro Aldo Ciccolini. Partecipa e vince numerosi concorsi pianistici come il Concorso Internazionale di Musica “Isola di Capri”, “Città di Messina”, “Massimiliano Kolbe”, “G. B. Pergolesi”, “Premio A. Sacchini”, “Città di Matera”, “Ennio Porrino”, Concorso di Interpretazione Pianistica “V. Pastore”. È ospite di innumerevoli festival nazionali ed internazionali: “Estate al Chiostro” a Sorrento, Festival di Musica da Camera “Le Corti dell'Arte” a Cava de' Tirreni, diverse edizioni della settimana di Musica d'Insieme Associazione “Alessandro Scarlatti” a Napoli, settimane musicali “George Enescu” a Bucarest, Filarmonica Banatul a Timisoara, “Japan International Music Festival”, Concertgebouw di Amsterdam. Alexandra Brucher è parte integrante del Trio Bucarest il cui repertorio cameristico comprende trii di Haydn, Mozart, Mendelssohn, Smetana e l'esecuzione integrale dei trii di Beethoven, Brahms e Schubert. L'incontro con il violinista Gil Sharon ha dato luogo ad un'assidua collaborazione con l'“Ensemble Amati” di Maastricht con cui vanta un'intensa attività sia in Italia che in Olanda. Dal 1993 collabora stabilmente con il Teatro San Carlo di Napoli facendo parte della formazione dei “Solisti del San Carlo” con la quale ha eseguito per il Teatro di San Carlo, ed altri, quartetti di Mozart, Beethoven, Schubert, Casella e Martucci. Di questi due ultimi autori ha eseguito nel 2005, sempre con i “Solisti del San Carlo”, la prima incisione mondiale dei quintetti.

Programma

J. BRAHMS

Trio op. 87 in Do magg.

Allegro

Andante con moto

Scherzo (presto)

Finale (allegro giocoso)



Trio op. 114 in do minore

Allegro

Adagio

Andantino grazioso

Allegro



Giovedì 26 novembre 2015 - ore 18,15

“Il Festival incontra i giovani”

Concerto nell'ambito della rassegna "ARTI IN MOVIMENTO" progetto sostenuto dalla Regione Campania nell'ambito dell'intervento PAC III

Federica Tranzillo, *violino*

1° Premio al Premio Violinistico internazionale “Renato e Giovanna Capunzo”, 2015

Lidia Fittipaldi, *pianoforte*

Federica Tranzillo nata nel 1997 ha iniziato lo studio del violino a quattro anni con il M° Gigantino. Ha partecipato sia da solista che come camerista a Master in Italia, Francia e Svizzera con Flaksman, Zacher-Kraemer, Wolf, Fiorini, Quartetto di Cremona, Vernikov, Sciarretta. Ha seguito corsi di perfezionamento con Bogdanovich, Von Arx, De Angelis. Si perfeziona da vari anni con il Maestro Felice Cusano con il quale studia ancora ai corsi dell'Associazione Napolinova. A sette anni vince il 1° premio assoluto al Festival Internazionale “Beethoven e classici” di Paestum. Ha vinto Concorsi nazionali e Internazionali (“Visconti” Roma, “Stabile” (PZ), “Denza” Castellammare di Stabia, “Le Camenae D'oro” Pompei, “Zingarelli” Città di Castello, “Internazionale Giovani musicisti” Barletta, “Eratai” (FG), “Città di Greci” (AV), “Albanese” Caccamo (PA), “Mugnone” (CE). A maggio ha vinto il Premio Violinistico Internazionale “Renato e Giovanna Capunzo” (NA). Ha vinto Premi speciali (“premio virtuosità”, “Solista d'Italia”, “Registrazione su cd”, “Francesco II di Borbone”), Concerti premio in Italia e all'estero, borse di studio tra cui due alla rassegna d'archi di Vittorio Veneto. E' stata finalista al XX Concorso Internazionale Postacchini di Fermo. Fa parte del quartetto d'archi “Campania String Quartet” con il quale ha vinto vari concorsi Nazionali ed Internazionali, tra cui: “Stockholm International Music Competition” (Svezia). Ha vinto la finale dei “conservatori a confronto” nella trasmissione “Uno Mattina in Famiglia” trasmessa su RAI 1 nella rubrica “Primi Applausi”. Si è esibita su prestigiosi palcoscenici tra i quali “S. Carlo” di Napoli, “Ponchielli” di Cremona, auditorium “Calogero” di Scanno (AQ), “Palazzo Colocci” di Jesi (AN), “Sala Chopin” di Napoli, Castelsardo (Sardegna), Chioggia “Auditorium San Nicolò”, “Gubbio Summer Festival”, “Comunale” Di Caserta, Sion (Svizzera) a “Arcades De La Grenette”, a Perigueux in Francia “Istitut Superieur De Musique”. Ha suonato da solista con l'orchestra “Juvenilia Corda”. Ha fatto parte del “Collegium Philharmonicum”, dell'Orchestra “Primavera”, dell'Orchestra dei “Due Principati” e del “Solitalian Quartet” (violino, viola, violoncello e flauto). Fa parte della camerata di Napoli (componenti del Teatro S.Carlo) “Chamber Orchestra” in qualità di primo violino, dell'Orchestra Giovanile Napolinova (OGN), del quintetto “Venere Ensemble” in qualità di primo violino (con arpa e soprano). È stata primo violino di spalla dell'orchestra del conservatorio di Salerno con la quale da solista ha eseguito il Triplo Concerto di Beethoven al Teatro Augusteo (SA). Si è diplomata a soli sedici anni, con il M° De Sena al Conservatorio di Salerno con Lode e Menzione d'Onore. Si è classificata Prima all'audizione per il corso di alto perfezionamento all' “Accademia Nazionale Santa Cecilia” di Roma con il M° Tchakerian. Hanno scritto di lei: La Tribuna, Il Gazzettino, la Città ed il Mattino di Napoli, apprezzandone il talento.

Lidia Fittipaldi, nata nel 1996 in una famiglia di musicisti, inizia a suonare il pianoforte da giovanissima.

È iscritta al Conservatorio “G.Martucci” di Salerno (classi di pianoforte e di composizione) e all'Accademia pianistica internazionale «Incontri col maestro» di Imola in classe del M° Leonid Margarius.

Ha vinto primi assoluti e primi premi in numerosi concorsi nazionali ed internazionali tra i quali: “J.S. Bach” di Sestri Levante, “Marco Fortini” di Bologna, «Napolinova», «Vietri sul Mare - Costiera Amalfitana».

Nel 2013 è risultata vincitrice del «Primo Concorso Internazionale Luigi Valperga di Masino» per l'esecuzione dei concerti di Mozart per pianoforte e orchestra a Torino. È finalista del “Premio Abbado” 2015 tenutosi a Padova.

Si è esibita a Roma (Istituto Dante), Bologna, Torino (“Polincontri Classica”), Sestri Levante, Imola, Rovereto (Sala Filarmonica), Salerno. Ha eseguito il Concerto K466 di Mozart con l'Orchestra Giovanile Trentina sotto la direzione di Andrea Fuoli nella Sala Filarmonica di Rovereto e con l'Orchestra del Conservatorio di Salerno sotto la direzione di Massimiliano Carlini al Teatro Augusteo di Salerno.

Programma

G. TARTINI *Sonata “Il trillo del diavolo”*
 Larghetto
 Allegro energico
 Grave - Allegro assai

H. WIENIAWSKI *Polonaise Brillante op. 21*



E. GRIEG *Sonata n. 3 op. 45*
 Allegro molto ed appassionato
 Allegretto espressivo alla Romanza - Allegro molto
 Allegro animato

P. DE SARASATE *Zingaresca*



Venerdì 4 dicembre 2015 - ore 18,15

Quartetto Viotti

Franco Mezzena e Nancy Barnaba, *violino*
Luca Ranieri, *viola*
Cecilia Berlioli, *violoncello*

Il **Quartetto Viotti** ha debuttato a Perugia nel 2014 ottenendo grande successo di pubblico e di critica. Alcuni stralci dalla recensione di Elisabetta Valori di Agenzia Stampa Italia, possono rendere l'idea della qualità di questo Complesso: “Un Concerto di Natale, quello ascoltato a Perugia nella Sala dei Notari, che è stato un gran bel dono per il pubblico umbro, l'occasione di ascoltare in anteprima una formazione quartettistica di cui sentiremo ancora parlare: per l'esegesi testuale, limpida ed esaustiva; per l'eleganza dei fraseggi, lineari eppure mai scontati; per la cura del vibrato, splendidamente omogeneo e tale da fare del quartetto un solo strumento; per la misura espressiva, infine, naturale e calda senza mai tuttavia indulgere all'istrionismo...Ma, su tutto, la dote che il Quartetto Viotti può vantare e che lo inserisce senz'ombra di dubbio in linea di continuità diretta con i grandi interpreti della tradizione classica è la qualità del suono. Un suono che incanta. Un suono perlato, arioso, frizzante e caldo, emozionante...E se qualcuno tra il pubblico, dopo il concerto, si spinge a dire di ravvisare nel Quartetto Viotti il Quartetto Italiano del nuovo millennio, si pur dovrà riconoscere che, effettivamente, gli elementi essenziali per le più ambiziose prospettive ci sono tutti”. Nei mesi successivi si susseguono numerosi concerti e un contratto triennale recentemente firmato con la casa discografica Brilliant Classics per l'incisione dell' integrale dei Quartetti di Giovanni Battista Viotti.

Franco Mezzena, nato a Trento ha studiato con Salvatore Accardo. La sua attività come solista e in varie formazioni da camera, lo vede presente nei più importanti teatri e ospite nei principali festivals di tutto il mondo. Recentemente ha ottenuto uno strepitoso successo alla Carnegie Hall di New York interpretando il Concerto Op. 64 di Mendelssohn. Ha suonato con celebri artisti ed è conosciuto in tutto il mondo per moltissimi CD (più di 60). Ha registrato in prima mondiale, per l'etichetta Dynamic, l'integrale dei 29 Concerti per violino e orchestra di G. B. Viotti e numerosi inediti paganiniani. Suona in Duo con la violinista Nancy Barnaba (di recente pubblicazione il primo CD dell'integrale dei Duetti di G.B. Viotti). E' Direttore Artistico e fondatore dell'Accademia Mezzogiorno Musicale che ha sede a Taranto. Ha fondato l'Orchestra da Camera di Taranto di cui è solista e direttore principale. Tiene numerosi corsi di perfezionamento in Italia e all'estero (Royal College e Trinity College di Londra, Hochschule di Lipsia, Tokyo, Osaka, Città del Messico ecc.). E' attivo anche come direttore d'orchestra (Orchestra Sinfonica di Lubiana, Orchestra del Teatro Regio di Torino ecc.). Suona su un violino di Antonio Stradivari del 1695 e su strumenti costruiti dal liutaio Giuseppe Leone (Ceglie Messapica). E' inoltre Direttore Artistico della sezione musica del Teatro Viotti di Fontanetto Po (Vercelli).

Nancy Barnaba tarantina, si è diplomata al Conservatorio di Bari. Inizia lo studio del violino all'età di 5 anni con Didi Tartari. Vincitrice di vari concorsi, ha partecipato a corsi di perfezionamento con Antonioni, Baldini e Mezzena. Definita dalla critica “Violinista dal carattere deciso e con un notevole virtuosismo artistico”, ha suonato da solista in tutta Italia. Ha suonato con diverse orchestre del panorama internazionale, recente la collaborazione con l'orchestra della Martinica. E' primo violino solista dell'Orchestra da Camera di Taranto. Attualmente è impegnata in una serie di concerti per la promozione di vari CD quali Concerto in Re minore di Bach per due violini e l'integrale dei Duetti di Viotti, incisi con Franco Mezzena con il quale suona in Duo dal 2011. E' docente di propedeutica musicale e violino presso l'Accademia Mezzogiorno Musicale di Taranto di cui è anche Presidente.

Luca Ranieri si è diplomato in violino, viola e canto con il massimo dei voti. Si è perfezionato con Ayo, de Peyer, Koch. Da solista si è esibito nelle più prestigiose sale del mondo, con i più celebri direttori e solisti. Ha inciso per Tactus, BMG, Dynamic, ed effettuato registrazioni live per RAIuno, RAIDue, RAITre e Radiodue. Ha inciso il concerto per viola ed archi di Rolla e quello di Hoffmeister, il doppio concerto per viola e organo di M. Haydn, il concerto di Telemann e quello di Vivaldi, per l'etichetta Camerata Tokyo. Con la stessa etichetta recentemente ha inciso le Suites di Bach. Ha inaugurato la 57ª edizione della "Sagra Musicale Umbra" eseguendo "Lachrymae" di Britten per viola ed orchestra, ed il Festival della Nazioni 2003 con la Concertante di Mozart accanto a Hink, spalla dei Wiener Philharmoniker. Recentemente ha eseguito insieme a Collet al 26º Festival di Kusatsu (Giappone) il Concerto per Due Viole ed Orchestra di Wranitzky. Già prima viola di importanti orchestre italiane, ha collaborato a lungo con l'Orchestra Sinfonica della RAI e, sempre come prima parte, con l'Orchestra del Teatro S. Carlo di Napoli. E' membro fondatore di UmbriaEnsemble. E' titolare di una cattedra di violino presso il Conservatorio di Perugia e Docente di viola presso la prestigiosa Kusatsu International Summer Academy and Festival, in Giappone.

Maria Cecilia Berioli, si è diplomata con il massimo dei voti. Si è poi perfezionata in Musica da Camera con de Peyer e De Rosa (Trio di Trieste); in Violoncello con Palm, Groscurin e, a lungo, con Arturo Bonucci, conseguendo il diploma di Perfezionamento presso l'Accademia Musicale Pescarese, e, successivamente, il diploma di Perfezionamento con premio speciale all'Accademia Nazionale di S. Cecilia in Roma. Nel 1992 è stata borsista presso la "Hindemith Foundation" Blonay-Vevey (Suisse). Ha vinto concorsi nazionali ed internazionali. Dal 1995 al 2000 ha collaborato con l'Orchestra Nazionale della RAI di Torino. Dal 1997, in seguito ad audizione, è stata Violoncello Concertino al Comunale di Bologna. Da solista e camerista ha suonato in tutto il mondo. Attività coronata dall'invito a suonare in Quintetto con l'Imperatrice del Giappone Michiko al pianoforte. Ha registrato ed inciso per RAIUNO, RAIDUE, RAITRE, BMG, Camerata Tokyo, Dynamic, Tactus. Molto attiva in ambito teatrale, collabora regolarmente con attori quali P. Gassman; G. Mauri e G. Pambieri, P. Micol ed altri.

Programma

G.B. VIOTTI

Quartetto in Si bem. magg. op. 1 n. 4

Allegro vivace

Andantino

Quartetto in Mi bem. magg. op. 1 n. 3

Adagio - Allegro assai

Allegro



Quartetto Concertante n. 1 in Fa magg.

Moderato

Minuetto (piuttosto presto)

Andante

Allegretto (con un po' di moto)



Venerdì 11 dicembre 2015 - ore 18,15

“Il Festival incontra i giovani”

Concerto nell'ambito della rassegna "ARTI IN MOVIMENTO" progetto sostenuto dalla Regione Campania nell'ambito dell'intervento PAC III

Francesca Lavecchia, *flauto*

1° Premio al Concorso Internazionale “Napolinova”, 2015

Gabriele Biffoni, *pianoforte*

Francesca Lavecchia inizia lo studio del flauto nel 2003 con la prof.ssa Scrima prosegue gli studi al Conservatorio di Roma con il M° M. Ekstein. Continua gli studi con il M° Petrucci , il M° Casularo e nel 2014 si laurea con la lode con il M° Morena. Ha partecipato a master con il M° Svitzer e con il M° de Quant e a Norcia con il M° Morena; nel 2015 partecipa alla master all'Accademia Musicale Praeneste a Roma e ai Corsi Internazionali di Alto Perfezionamento di Riccione con il M° Oliva. Nel 2005 e nel 2006 vince il III° e I° premio al Concorso “Visconti” (Roma) e, nel 2015, il I° premio assoluto al XIX Concorso Internazionale “Napolinova”. Nel 2013 vince la borsa di studio Erasmus, per studiare al Pole Sup Norpa de Lille con il M° Chrystel Delaval, primo flauto dell' Orchestre National de Lille, partecipando anche con l' Orchestre de formation professionnelle, diretta dal M° Scott Sandmeier , presso Le Nouveau Siécle di Lille, l' Auditorium du Conservatoire Calais e l' Espace Agora di Santes. Nel 2014 vince il premio “Giannuzzi” presso il Conservatorio di Roma, suonando al concerto di premiazione nella Sala Accademica del Conservatorio. Nel 2006 e nel 2007 ha partecipato alla world youth orchestra all'Auditorium Parco della musica, diretta dal M° Damiano Giuranna. Dal 2010 al 2013 ha partecipato a vari concerti con l'orchestra diretta dal M° S. Massarelli: a Villa d'Este, al Conservatorio di Roma, alla presenza di Benedetto XVI, per il Festival delle Orchestre, collabora con l'Orchestra da “Camera Ars Ludi” diretta dal M° Guetti. Dal 2011 si avvicina a vari compositori del Novecento suonando al concerto in memoria di Sinopoli, presso il Teatro Olimpico di Roma; nella Sala Accademica del Conservatorio eseguendo musiche di Britten in formazione cameristica; presso la Galleria Nazionale d'Arte Moderna, eseguendo Mei di Fukushima e Syrinx di Debussy; al Maxxi Live Music presso il Museo nazionale delle arti del XXI secolo, suonando Chant de Linos di Jolivet per flauto e pianoforte; al Teatro Tor Bella Monaca con la suite pour flute et 4 percussions di André Jolivet. Nel 2014 partecipa all'ensemble per la rappresentazione teatrale 'Il Ratto d'Europa' al Teatro Argentina di Roma.

Gabriele Biffoni, nato a Roma nel 1992, rimane affascinato sin da giovanissimo dal mondo del pianoforte. Questa passione lo conduce a proseguire gli studi con il M° Drago, sotto la cui guida si diploma da privatista in pianoforte nel 2013 al conservatorio di Frosinone con la lode. Parallelamente al percorso musicale, dopo il diploma in studi classici, intraprende il percorso di Ingegneria delle Comunicazioni e consegue la laurea triennale nel 2014 con la lode con la tesi "Modellazione fisica di un pianoforte". L'incontro trovato tra i due campi di studio scientifico e musicale lo porta ad approfondire le tematiche legate alla musica elettronica e all'audio digitale e quindi all'iscrizione al biennio di "Musica elettronica" presso il conservatorio di Torino. In questo percorso si inquadra anche la partecipazione al XII Workshop "Tecnologie per la musica - Audio Digitale e Musica Elettronica" tenuto nella facoltà di Ingegneria alla Sapienza di Roma. Partecipa a concorsi e premi pianistici nazionali e internazionali ("Città di Albenga", "Lia Tortora", "Eratai", "Premio Venezia", "Vietri sul mare", "Mariapia Ansalone Napolitano") e approfondisce lo studio del pianoforte seguendo master di chiara fama (Master internazionale di Fenomenologia della Musica - Ass. Résonance Italia, a Norcia dal 2013 con il M° Drago, ad con il M° Pace). Nel 2013 si avvicina alla pianista Elizabeth Sombart e alla fondazione Résonance, con la quale attualmente collabora offrendo regolarmente concerti gratuiti in diverse strutture "di solidarietà" (case di cura, ospedali e altre) e nella sede della fondazione a Roma. Di grande importanza nel suo perfezionamento musicale si sono rivelati la scoperta e l'approfondimento delle tematiche legate alla Fenomenologia del suono e del gesto teorizzate da Celibidache, di cui Drago e Sombart sono stati allievi, e gli studi di composizione svolti con il M° Perugini. Nel 2014 suona nel museo "Venanzo Crocetti" di Roma per la mostra "Ad Artem" a cura del critico d'arte Giorgio Palumbi. Nel 2015 suona nel teatro "Keiros" a Roma e per gli "Amici della lirica" di Imperia. Nel 2015 scrive le musiche di scena originali per lo spettacolo teatrale "Cleopatra" di Johannes Bramante. Il 2015 è anche l'anno in cui inizia a dedicarsi con maggiore interesse alla musica da camera, approfondendo il repertorio per flauto e pianoforte in duo con la flautista Francesca Lavecchia e quello per duo pianistico con la pianista Elena Postumi. Attualmente si perfeziona con Alessandro Drago ed Elizabeth Sombart e all'accademia di Pinerolo con Enrico Pace e Doria Miglietta.

Programma

F. POULENC *Sonate pour flute et piano*
Allegro malinconico
Cantilena
Presto giocoso

G. FAURE' *Sicilienne op. 78*

G. FAURE' *Fantasia op. 79*



S. PROKOFIEV *Sonata per flauto e pianoforte op. 94*
Moderato
Scherzo
Andante
Allegro con brio



Alberto Napolitano

PIANOFORTI DAL 1840



STEINWAY & SONS

Boston

PIANO

DESIGNED BY STEINWAY & SONS

Essex

PIANO

DESIGNED BY STEINWAY & SONS

SPARTITI MUSICALI

*Da 176 anni
la Musica a Napoli
ha sede
in Piazza Carità.*

Alberto Napolitano Srl

Napoli 80134 - Piazza Carità, 6 (primo piano)

Tel. 081.551.94.11 - 551.88.60 - Tel./Fax 081.551.30.51

Salerno 84100 - Via A. Diaz, 20 - Tel./Fax 089.23.37.36